

Condizioni particolari di RDO

ARTICOLO 1 – OGGETTO

Servizio per realizzazione e stampa di book, manuale didattico, inedito nell'ambito delle azioni E.1.3 del progetto LIFE19NAT/IT/000851- LIFEEL finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione LIFE.

CUP: E15C20000580002

CIG: ZEB35628BB

ARTICOLO 2 – STAZIONE APPALTANTE

ENTE PARCO DELTA DEL PO Via Marconi, 6 Ariano nel Polesine Tel. 0426 372202

Posta elettronica certificata: parcodeltapo@pecveneto.it - sito internet: <http://www.parcodeltapo.org>

- posta elettronica: info@parcodeltapo.org.

ARTICOLO 3 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Procedura negoziata rivolta ad operatori economici selezionati ed iscritti alla categoria “Servizio di organizzazione di Eventi” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ed indetta ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021

ARTICOLO 4 – DESCRIZIONE FINALITA' E OGGETTO DELL'APPALTO. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'operatore in indirizzo è invitato a presentare offerta per l'affidamento del servizio in oggetto, regolato dalle condizioni di cui alla presente lettera d'invito nonché delle vigenti normative in materia di servizi, forniture, lavori pubblici.

Di seguito la descrizione delle attività richieste e delle forniture:

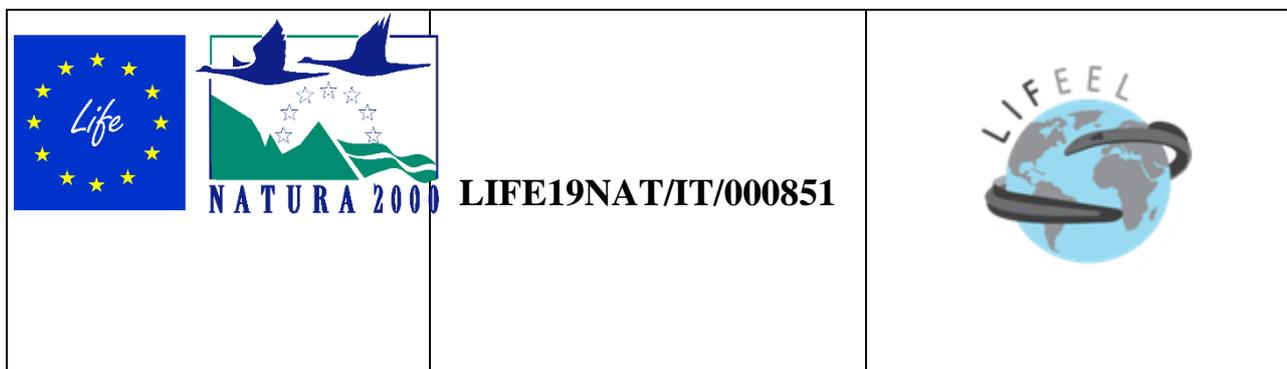
IMPORTO A BASE DI GARA

Azione E1.3: 14.754,14 € Iva esclusa - 18.000 IVA inclusa (Assistenza esterna) e stampa opuscoli 4.918,00 € Iva esclusa – 6.000,00 IVA inclusa.

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.:

L'Ente Parco Delta del Po Veneto (di seguito Ente Parco), con decreto. n° 58 del 28/02/2022 ha disposto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto specificato, mediante Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Tempistica: dalla sottoscrizione dell'incarico al termine di progetto al **30/04/2022**.



OGGETTO DELL'APPALTO

Realizzazione Kit didattico

Ideazione e redazione di un prodotto con grafica accattivante, testi divulgativi e disegni, in linea con analoghi prodotti per le scuole, realizzati per azioni di educazione ambientale, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, per gli alunni dai 9 agli 12 anni di età.

Il kit dovrà essere stampato in 6.000 copie e fornito agli altri beneficiari di progetto, in particolare, 2000 copie al Parco Delta del Po Emilia-Romagna.

Tra le tematiche da trattare ci sono:

- l'ecosistema fluviale del bacino del Po e le sue interrelazioni con l'ambiente fluviale e le sue componenti biotiche e abiotiche;
- gli ecosistemi naturali del fiume con riferimento a flora e fauna specifiche;
- le specificità ambientali del sistema deltizio e i fattori di criticità;
- la fauna ittica del fiume Po, la sua evoluzione, con particolare riferimento alle specie autoctone e a rischio di estinzione;
- la Rete Natura 2000 e le sue finalità;
- le finalità del Programma Life UE e del progetto Life EEL;
- la biologia dell'Anguilla;
- le minacce e gli obiettivi di conservazione;
- la pesca e le attività economiche, ecc..

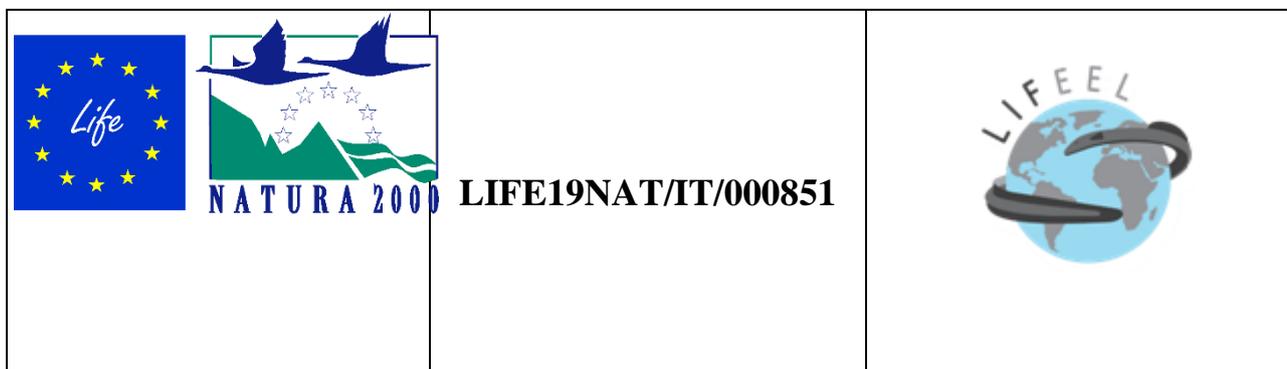
Il kit didattico è costituito da:

- quaderno didattico: manuale di lettura e approfondimento per gli studenti sull'ecosistema fluviale del Po e del suo Delta. Si richiede una copia per ogni singolo studente, in formato A4 a colori, di non meno di 30 pagine, contenente tutti gli spunti utili per un'indagine accurata sia dell'ecosistema che della specie anguilla e sue problematiche di conservazione, presentato in una forma grafica accattivante e coinvolgente per gli studenti;
- linea guida per insegnante: manuale di supporto e di approfondimento dei temi da trattare nei programmi didattici.
- Moduli per lezione: in formato power point o affini da utilizzare come supporto per l'insegnante alla didattica in aula, caricati sui supporti informatici di cui al punto precedente.
- versione dei tre materiali di cui ai precedenti punti scaricabile dal sito Web di progetto.

In particolare, il servizio richiesto prevede:

A. Raccolta dei testi, materiali fotografici e disegni necessari alla realizzazione del kit didattico. L'assegnatario provvederà a raccogliere i materiali per la realizzazione, ivi comprese le immagini, e ad elaborare i testi, il Parco, in accordo con gli altri partner di progetto, contribuirà alla fornitura di contenuti, foto e materiali necessari per la realizzazione del kit.

B. Ideazione dei layout grafici. Saranno ideati i layout grafici più adatti per diffondere i contenuti del progetto alla fascia d'età individuata come target.



La consegna dei testi e degli elaborati in formato elettronico con i file pronti per la stampa, dovrà avvenire entro 30 marzo 2022. Stampa del materiale a seguito dell'approvazione entro il 30 aprile 2022.

Sono a carico della ditta il coordinamento delle attività per la raccolta dei materiali dai partner di progetto.

La stampa del materiale dovrà essere in quadricromia con rilegatura adeguata a materiale da distribuire nelle scuole. Il trasporto presso la sede dell'Ente Parco Delta del Po Veneto in comune di Porto Viro e presso la sede dell'Ente Parco Emilia Romagna in comune di Comacchio è a carico della Ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 5

IMPORTO A BASE DI GARA, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, DIVISIONE IN LOTTI

L'importo totale a base gara e soggetto a ribasso è pari a € 19.672,14 – a cui aggiungere Iva.

L'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sull'importo complessivo stimato a base di gara (esclusi oneri previdenziali e IVA) calcolato sulla base delle prestazioni richieste, sopra descritte.

Ai sensi dell'articolo 51 del D. Lgs. 50/2016, il presente affidamento è articolato in un unico lotto in quanto gli interventi che saranno oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di servizi, riguardante una progettazione univoca.

Il servizio deve essere attivato a richiesta dell'Ente Parco, pur nelle more della sottoscrizione del contratto e termina il 30/04/2022.

MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016.

ARTICOLO 6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, REQUISITI

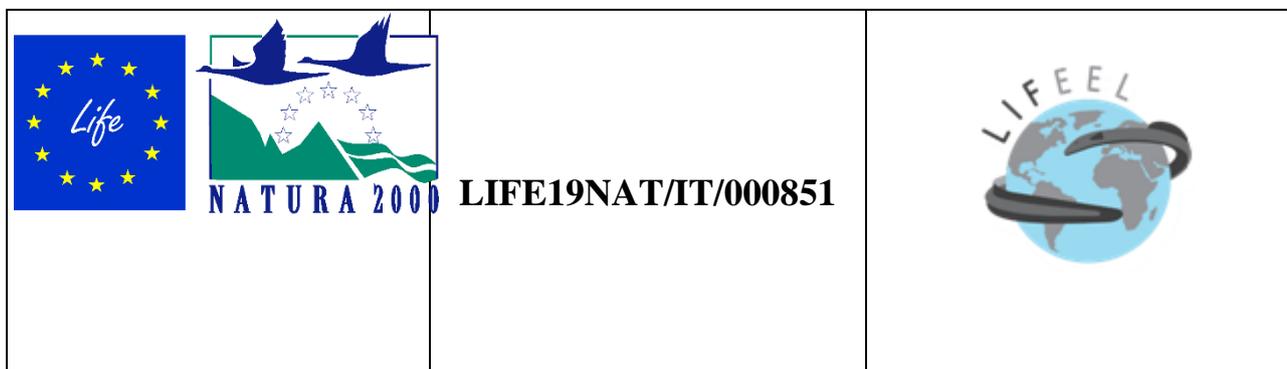
Ai fini della partecipazione i concorrenti dovranno – pena di esclusione dalla procedura – dichiarare la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la P.A., nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 83, co. 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per i concorrenti riuniti in ATI (costituite o costituende) o in consorzi tra società di professionisti e/o società di ingegneria, nonché per le associazioni professionali, tutti i soggetti riuniti e tutti i professionisti associati devono dichiarare (e, se del caso, dimostrare) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione sia del consorzio che del consorziato.

Non è ammessa la partecipazione all'appalto di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. o in una qualsiasi relazione che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

ARTICOLO 7 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - COMUNICAZIONI



L'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sull'importo complessivo stimato a base di gara pari a € 19.673,00,00 onnicomprensivo (IVA esclusa se dovuta) calcolato sulla base delle prestazioni richieste, sopra dettagliate.

Il compenso si intende fisso ed invariabile a tutti gli effetti.

Termine ultimo per ricevere l'offerta: scadenza indicata sul portale MEPA.

Il termine di scadenza per inoltrare le eventuali richieste di chiarimento è indicato nella RDO sul sistema del MEPA. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate a tutti i partecipanti, per via telematica, attraverso la funzione dedicata nel MEPA.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal presente disciplinare, informando l'impresa con un messaggio di notifica e attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata". Qualora, entro il termine previsto, una stessa impresa invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedentemente inviata.

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno tramite l'apposita area "Comunicazioni" previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione o in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata parcodeltapo@pecveneto.it.

Esito della Procedura: L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ente Parco www.parcodeltapo.org.

ARTICOLO 8 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta da presentare (redatta in lingua italiana) dovrà essere così composta a pena di esclusione:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) di cui all'art. 85 del D.lgs.50/2016, sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, redatto in conformità al modello allegato alla presente richiesta. Il documento dovrà, a pena di esclusione, essere compilato nelle parti di interesse e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente dotato dei poteri necessari per impegnare lo stesso nella presente procedura;

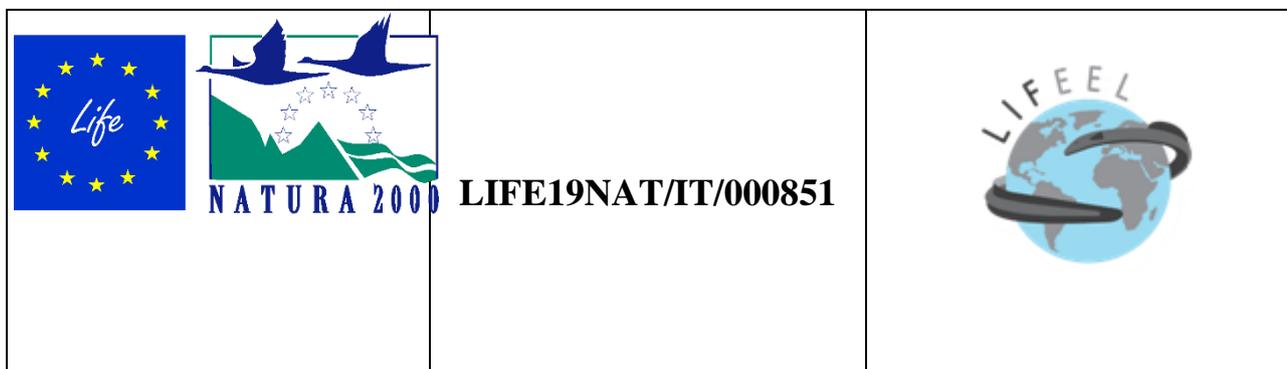
Questo Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nel DGUE e negli altri allegati necessari per la partecipazione, debitamente compilati e firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, presentati nel portale MEPA

DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà riportare l'importo complessivo (al netto dell'IVA ed oneri di legge) per il servizio in oggetto di cui alle presenti Condizioni particolari. L'offerta economica sarà formulata, con le modalità prevista dal portale MEPA, a ribasso sull'importo a base d'asta di Euro 19.673,00.

In caso di irregolarità e/o omissioni relative alla suddetta documentazione amministrativa l'amministrazione attiverà il c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 12 – SOCCORSO ISTRUTTORIO E MOTIVI DI ESCLUSIONEA



Ai sensi dell'art. 83, co. 9, del Codice dei Contratti, le carenze di qualsiasi elemento DGUE (qualora presentato), e dei documenti richiesti all'interno della sezione amministrativa possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al medesimo comma.

La Stazione Appaltante assegnerà all'operatore economico un termine, non superiore a 5 (cinque) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate, a pena di esclusione, le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le dovranno rendere.

In ogni caso saranno dichiarate irricevibili e/o inammissibili e, pertanto, saranno escluse dalla procedura:

a) ai sensi dell'art. 59, co. 3, del Codice dei Contratti, le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nella RdO generata dal MEPA;
- che la Stazione Appaltante ha giudicato anormalmente basse;

b) ai sensi dell'art. 59, co. 4, del Codice dei Contratti, le offerte in relazione alle quali la Commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

c) ai sensi dell'art. 59, co. 4, del Codice dei Contratti, le offerte che non hanno la qualificazione necessaria;

d) ai sensi dell'art. 59, co. 4, del Codice dei Contratti, le offerte il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara;

e) le offerte che siano sottoposte a condizione;

f) le offerte incomplete e/o parziali.

g) sia presentata da soggetto privo dei requisiti prescritti;

h) non sia adeguatamente sottoscritta;

i) sia presentata con eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle presenti Condizioni particolari di RdO;

l) sostituisca, modifichi e /o integri le presenti Condizioni particolari di RdO;

m) indichi servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nelle presenti condizioni particolari di RdO.

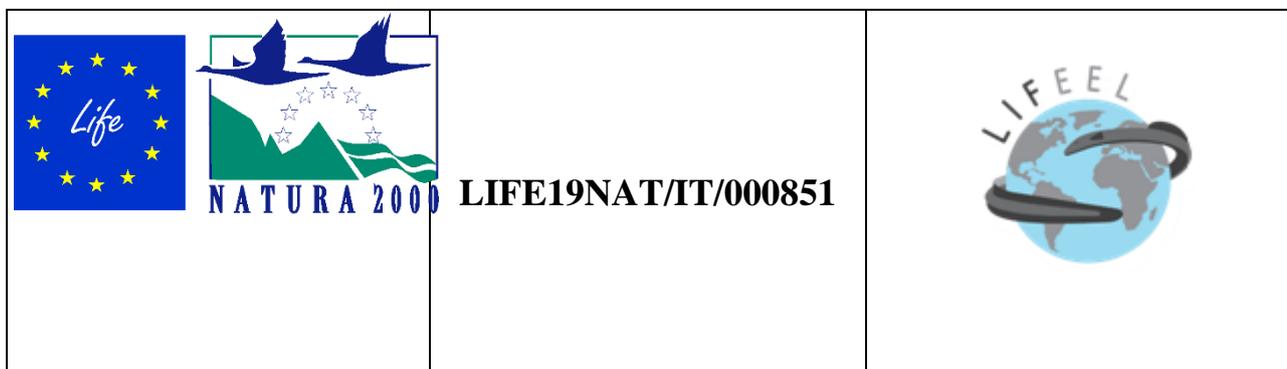
Si precisa che la procedura potrà essere sospesa a seguito di anomalie segnalate dal sistema telematico.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. territorialmente competente.

Ai sensi dell'art. 120, co. 5, del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il Bando e le presenti Condizioni per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Profilo del Committente.

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà nei confronti dell'Ente Parco per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, essendo responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio. Nell'esecuzione l'Aggiudicatario dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia delle prestazioni da erogare e si riterrà responsabile per i danni (diretti o indiretti) arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori. Esso pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo l'Ente Parco indenne contro eventuali azioni legali/risposte risarcitorie per danni avanzate da terzi. L'Aggiudicatario si obbliga a: 1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate; 2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste.



L'Aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto delle presenti Condizioni particolari di offerta, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e i dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

Il concorrente non deve presentare la fideiussione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs. del 18/04/2016, n. 50.

Polizza assicurativa RCT: l'aggiudicatario dovrà stipulare, o presentare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCVT), con riferimento al servizio in questione, con validità non inferiore alla durata del servizio (si veda il capitolato).

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio in oggetto svolto per conto dell'Ente Parco, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e indicando il massimale per sinistro.

Si fa presente che, come previsto dal Codice dei Contratti pubblici (d. lgs. 50/2016), l'Ente Parco è indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per infortuni e danni a persone (compresi i prestatori di lavoro/personale dipendente) e/o cose causati per colpa dell'aggiudicatario ovvero del personale dipendente dello stesso e comunque in relazione ai servizi affidati. Pertanto l'aggiudicatario deve produrre idonea copertura assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi.

ARTICOLO 14 –ESAME DELLE OFFERTE

La gara si svolgerà attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica della Consip S.p.A. sul sito <https://www.acquistinretepa.it> in seduta pubblica digitale, previa comunicazione della data di apertura delle offerte a tutti i concorrenti per il tramite della funzionalità "Comunicazioni con i fornitori": a tale seduta il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

L'esame delle offerte si svolge attraverso un percorso obbligato, basato su passaggi sequenziali di apertura e chiusura delle buste.

1. Fase (Seduta pubblica telematica).

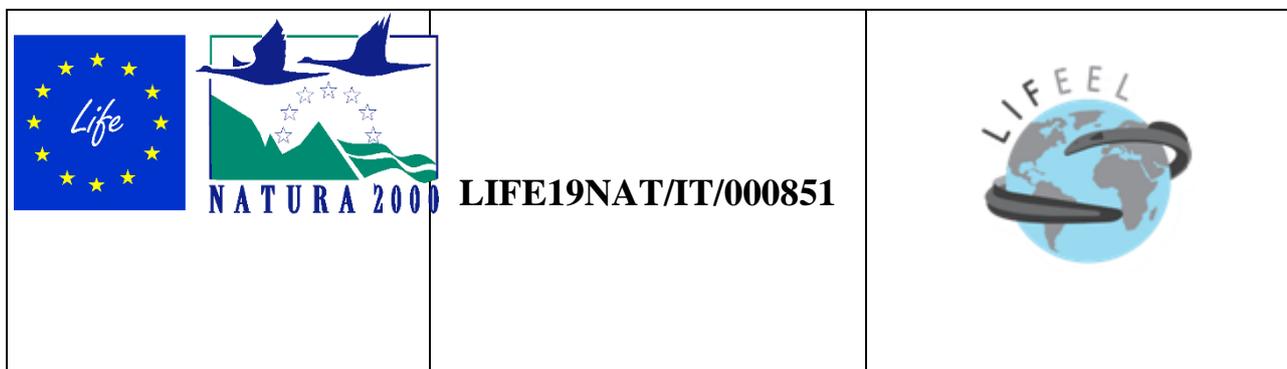
Esame della Busta Amministrativa: Il Seggio di Gara, composto dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e da due testimoni, procederà all'apertura della busta virtuale contenente la Documentazione Amministrativa, a verificare che contenga tutti i documenti richiesti e a constatare la completezza e la correttezza formale dei documenti in essa contenuti rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare per la partecipazione alla gara.

L'ammissione o l'esclusione dei concorrenti, eventualmente a seguito dell'esito dell'esperimento del c.d. "soccorso istruttorio" verranno comunicate in modo automatico da parte della piattaforma MEPA.

Esame della Busta Economica: Questa seconda fase si terrà in seduta pubblica telematica su invito del punto ordinante.

Preliminarmente all'avvio della fase ad opera del portale MEPA, la documentazione economica di coloro che avranno superato la fase precedente sarà oggetto di verifica della ricevibilità amministrativa da parte del Presidente del seggio di gara.

ARTICOLO 15 _ GARANZIA PROVVISORIA



Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020 convertito con Legge n. 120/2020, l'offerta dei concorrenti non deve essere corredata da una garanzia provvisoria,

ARTICOLO 16 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, è tenuto a presentare, entro il termine che verrà comunicato dalla Stazione appaltante, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'articolo 103, comma 1 del D.lgs 50/2016. 2. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della fideiussione medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del RUP ed avere validità per tutta la durata del contratto (detta polizza dovrà essere allegata attraverso il portale mediante sua scansione accompagnata da un'attestazione di conformità all'originale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e contestualmente prodotta in originale All'Ente Parco). 3. Si applicano le riduzioni dell'importo previste dall'articolo 93, comma 7 per la garanzia provvisoria. 4. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. 5. In sede di esecuzione del contratto la garanzia parzialmente o integralmente escussa deve essere reintegrata entro 10 giorni dalla comunicazione all'affidatario del provvedimento che ne ha disposto l'incameramento, pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 17 – FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA E COLLAUDO

Il R.U.P. svolge i compiti di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale.

ARTICOLO 18 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario emetterà la fattura intestata a:

ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

Codice Univoco Ufficio: UFCBAP

Codice IPA: eprvd

Nome dell'Ufficio: UFF_eFatturaPA

Codice fiscale dell'Ufficio: 90008170293

Regione dell'Ufficio: Veneto

Provincia dell'Ufficio: Rovigo

Comune dell'Ufficio: Ariano nel Polesine

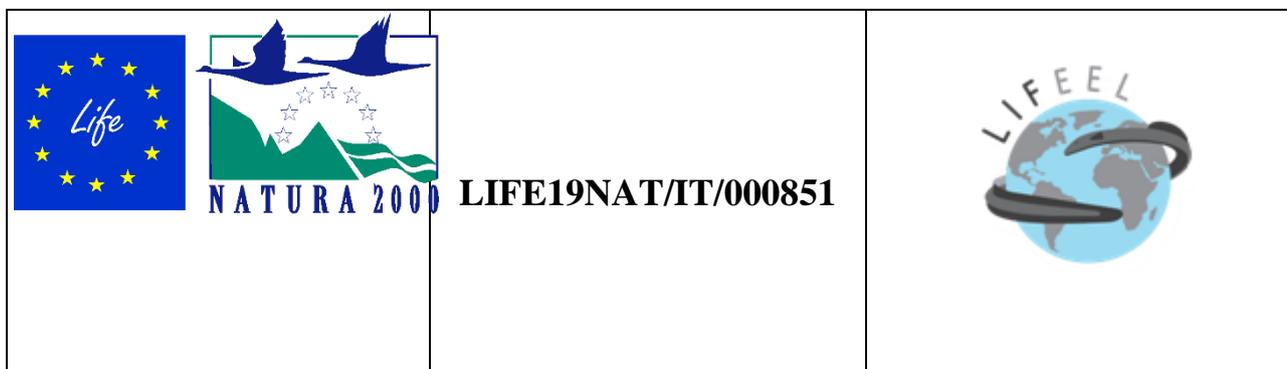
Indirizzo dell'Ufficio: Via Marconi, 6

Cap. dell'Ufficio: 45012

La fattura dovrà contenere i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013.

Dovrà obbligatoriamente indicare:

- l'oggetto delle prestazioni del contratto, riportando gli estremi del progetto e programma di riferimento come segue: **Servizio per realizzazione e stampa di book, manuale didattico, inedito nell'ambito delle** azioni E!3 del progetto LIFE19NAT/IT/000851- LIFEEL finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione LIFE.



CUP: E15C20000580002

CIG: ZEB35628BB

ARTICOLO 19 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base alle presenti Condizioni particolari di RDO, dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate del D. Lgs. n. 196/2003, con riferimento all'art. 11 e al Regolamento 2016/679/UE. L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza o in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati/trattati come riservati. Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte dell'Aggiudicatario per fini diversi da quelli previsti dall'appalto. Tali vincoli di riservatezza opereranno anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto. Per i compiti/funzioni affidategli, inoltre, l'Aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi del D. Lgs. n.196/2003. Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti/rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione/misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nelle presenti Condizioni particolari di RDO ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti alla Stazione Appaltante.

Finalità del trattamento

- Il trattamento dei dati che riguardano i concorrenti e l'aggiudicatario sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dal Responsabile del Procedimento per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di obblighi di legge.
- I dati forniti dall'aggiudicatario sono acquisiti ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- Tutti i dati acquisiti dall'Ente Parco potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

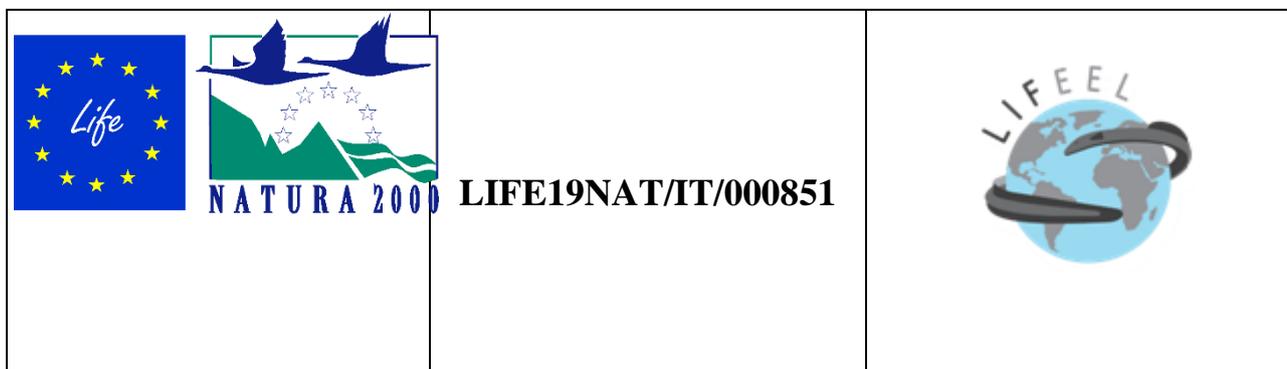
Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Ente Parco in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Ente Parco che cura il procedimento di gara;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);



c) pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.

Diritti del concorrente interessato

Agli offerenti ed all'aggiudicatario, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per

la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, via Marconi 6– 45012 Ariano nel Polesine.

Delegato al trattamento è il Presidente dell'Ente Parco

Indirizzo PEC: parcodeltapo@pecveneto.it .

ARTICOLO 20 – PENALITÀ

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale nell'ammontare stabilito in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. E' ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale/parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso. L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario relativi al contratto cui si riferiscono. Le penalità sono notificate all'esecutore del servizio in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale. E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.

ARTICOLO 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

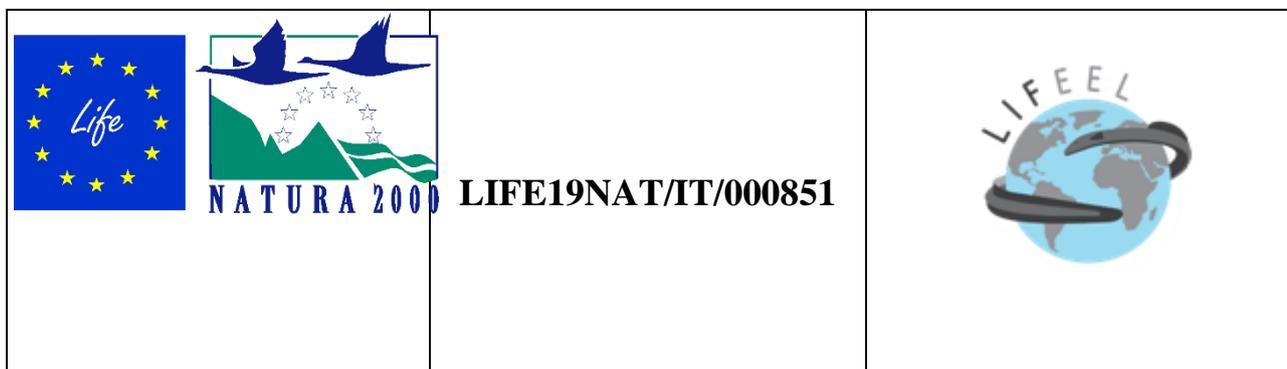
E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art.1454 del Codice Civile e ss.gg., con riserva del risarcimento dei danni subiti qualora le prestazioni richieste non vengano effettuate secondo quanto pattuito e l'Aggiudicatario - diffidato per iscritto alla puntuale esecuzione delle stesse - non provveda (entro n. 3 gg dalla comunicazione) a sanare le inadempienze. In caso di risoluzione trova applicazione l'art. 110, co. 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Il provvedimento di risoluzione contrattuale sarà regolarmente notificato all'Aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. La Stazione Appaltante potrà procedere con l'esecuzione in danno, imputando all'Aggiudicatario la maggior spesa dalla medesima sostenuta e avrà diritto (ai fini dell'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto) di rivalersi sulle somme dovute all'Aggiudicatario e non ancora liquidate, salva ogni ulteriore rivalsa per qualsivoglia danno/spesa dalla stessa sostenuti.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari di RDO si applicano le norme del Codice Civile.

ARTICOLO 22 - RECESSO

L'Ente Parco si riserva la facoltà insindacabile di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto corrispondendo all'Aggiudicatario il corrispettivo da determinarsi proporzionalmente alle prestazioni professionali effettivamente svolte fino a quel momento.

La volontà di recesso deve essere comunicata a mezzo PEC, con un preavviso di 15 giorni. In tal caso il corrispettivo da liquidare sarà determinato proporzionalmente alle attività eseguite.



ARTICOLO 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'Aggiudicatario la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi dal trasferimento stesso.

L'Aggiudicatario è, inoltre, tenuto a comunicare alla Stazione appaltante qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi da quando tali atti sono stati compiuti.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti della Stazione appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016.

La Stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Aggiudicatario, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione della Stazione appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno.

ARTICOLO 24 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

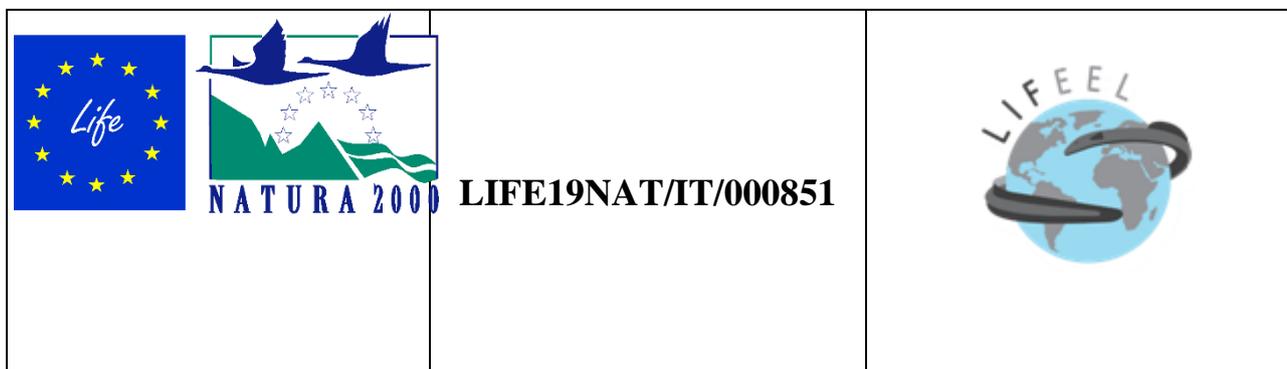
Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita, le quali devono intendersi quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato.

ARTICOLO 25 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente Parco, pubblicato nella pagina Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato.

ARTICOLO 26 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario s'impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. Esso, pertanto, dovrà far pervenire la dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i - anche non in via esclusiva - al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate a operare su detto/i conto/i. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai succitati dati e s'impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) ai predetti obblighi di tracciabilità finanziaria.



ARTICOLO 27 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL’ESECUZIONE

Responsabile Unico del Procedimento – RUP – Direttore per l’esecuzione è il Funzionario P.O. Marco Gottardi, le operazioni di gara saranno effettuate presso la sede operativa di Porto viro, Piazza Matteotti n. 1, Tel. 0426 372202, mail : info@parcodeltapo.org - PEC: parcodeltapo@pecveneto.it.

ARTICOLO 28 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell’esecuzione o nell’interpretazione del contratto d’appalto è esclusivamente competente il Foro di Rovigo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 29– CLAUSOLA RISOLUTIVA CONSIP

Ai sensi dell’art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a., ai sensi dell’art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato ed il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all’art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999.

ARTICOLO 30 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è costituito dall’offerta dell’operatore economico aggiudicatario della RDO e dal contratto generato nel portale MEPA.

L’efficacia dell’aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte della Stazione appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si intende parte integrante e sostanziale del contratto stipulato sul MEPA, anche se non materialmente allegato allo stesso, il presente documento contenente le condizioni particolari di RDO, il Codice di comportamento di cui ai relativi articoli.

Il Contratto verrà registrato solo in caso d’uso, ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 – 2° comma – del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

ARTICOLO 31 – ONERI E SPESE

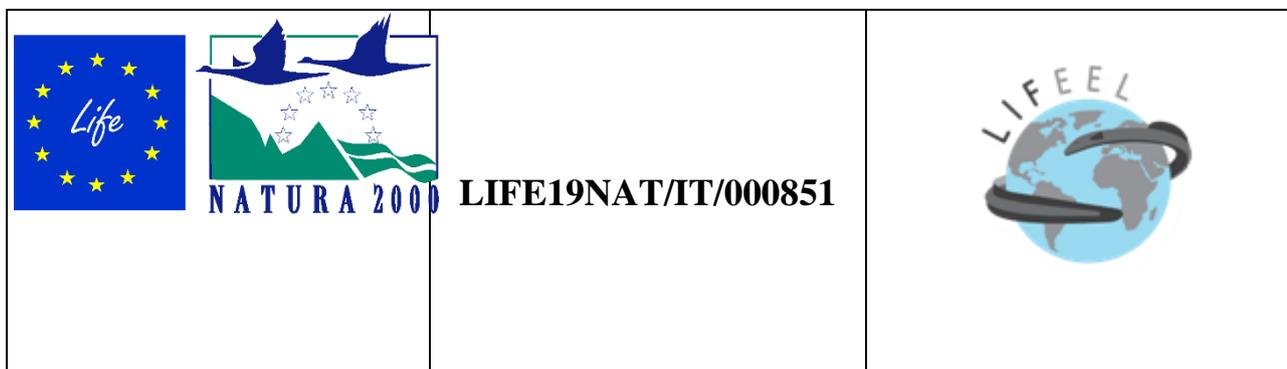
Sono a carico dei partecipanti alla gara tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla procedura ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente quali i costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ARTICOLO 32 – RINVIO AL CODICE APPALTI

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Condizioni particolari di RDO, si applicano le specifiche tecniche del sistema MEPA, ivi compresi il Bando di Abilitazione ed i relativi Allegati, nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. e le disposizione del Codice Civile.

DISPOSIZIONI VARIE

- a) Tutte le controversie saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Rovigo.
- b) Non saranno ammesse offerte incomplete, alternative, condizionate o espresse in modo generico, indeterminato o inesatto o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.



- c) Non sono ammesse offerte alla pari e/o in rialzo.
- d) L'Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dei partecipanti alla gara ovvero di aggiudicarla solo parzialmente, qualora i servizi offerti non dovessero rispondere a quanto richiesto, ovvero dovessero venire meno i motivi del servizio stesso;
- e) L'Ente ha facoltà di non aggiudicare se nessuna offerta risulta conveniente o idonea nonché, anche dopo l'aggiudicazione, di non stipulare il contratto.
- f) L'Ente ha la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta;
- g) Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Questo Ente si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

PROCEDURE DI RICORSO

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104 del 2/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva DGUE
- Dichiarazione flussi finanziari

F.TO Il Presidente
Moreno Gasparini